



CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI FIUME
Programma escursioni
2019



Data	Escursione	Coordinatore di gita
<i>D 10 Febbraio</i>	<i>Ciaspolata in località da definire</i>	<i>Sandro Silvano e Sante Cinquina</i>
<i>S 23 – D 24 Febbraio</i>	<i>Dolomiti: al Rifugio Città di Fiume con sci e ciaspole</i>	<i>Silvana Rovis e Paolo Rematelli</i>
<i>D 10 Marzo</i>	<i>Carso triestino: escursione al monte Ermada</i>	<i>Aldo Vidulich</i>
<i>D 7 Aprile</i>	<i>Laguna di Marano: navigando tra i casoni sulla foce del fiume Stella</i>	<i>Silvana Rovis</i>
<i>G 2 – D 5 Maggio</i>	<i>Umbria: camminata nei dintorni di Orvieto (TR)</i>	<i>Franco Laicini</i>
<i>Ma 14 – D 18 Maggio</i>	<i>Dalmazia: viaggio e navigazione alle isole Brazza e Incoronate</i>	<i>Vieri Pillepich</i>
<i>V 31 Maggio – D 2 Giugno</i>	<i>68° Raduno e Assemblea a Torino</i>	
<i>V 21 – L 24 Giugno</i>	<i>Alpi Marittime; dalle Terme di Valdieri ai rifugi Bozano e Questa</i>	<i>Roberto Monaco e Maurizio Garone</i>
<i>V 5 – D 7 Luglio</i>	<i>Slovenia: gita ai “rifugi perduti”</i>	<i>Vieri Pillepich</i>
<i>D 21 – S 27 Luglio</i>	<i>Dolomiti: Settimana alpinistica/escursionistica nel parco Puez-Odle</i>	<i>Aldo Vidulich</i>
<i>G 29 Agosto – D 1° Settembre</i>	<i>Alpi Retiche: escursione sotto il massiccio del Bernina in Alta Valmalenco</i>	<i>Carmelo La Ferla</i>
<i>S 14 – V 20 Settembre</i>	<i>Sardegna: camminate nei dintorni di Cala Gonone</i>	<i>Franco Laicini</i>
<i>V 27 – D 29 Settembre</i>	<i>Valbruna (UD): escursioni in Slovenia e al monte Lussari</i>	<i>Ave Giacomelli</i>
<i>S 12 – D 13 Ottobre</i>	<i>Camminata sul Carso triestino in occasione della Barcolana</i>	<i>Ave Giacomelli e Betty Borgia</i>
<i>V 18 – L 21 Ottobre</i>	<i>Naturno (BZ): escursioni sui sentieri delle rogge in Val Venosta</i>	<i>Roberto Monaco e Flavio Zanella</i>
<i>D 10 Novembre</i>	<i>Castagnata</i>	
<i>D 15 Dicembre</i>	<i>Pranzo di Natale</i>	

v.14d-1

Il programma potrebbe subire, per cause di forza maggiore, variazioni che saranno comunque tempestivamente comunicate e pubblicate sul sito
www.caifiume.it

Presidente: **Mauro Stanflin** (presidente.fiume@gmail.com)

*Segretario: **Betty Borgia** (segreteria.fiume@gmail.com), Via Tor San Pietro 8, 34135 Trieste*

*Commissione Escursioni: **Ave Giacomelli** (ave.giaco@virgilio.it), **Roberto Monaco** (roberto.monaco@polito.it), **Aldo Vidulich** (aldovidulich@yahoo.it)*



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO

1885 - 1985 CENTENARIO DI FONDAZIONE

CAI FIUME – PROGRAMMA DI MASSIMA DELLE GITE 2019

23-24 Febbraio – Dolomiti: al Rifugio Fiume con sci e ciaspole (Silvana Rovis e Paolo Rematelli)

Come oramai è tradizione consolidata, ci troviamo tutti al nostro Rifugio con la neve, per cenare assieme, conversare e magari cantare, e il giorno dopo, per chi ne abbia voglia, fare un giretto con ciaspole o sci nei dintorni, con dislivelli e distanze minimi.

Difficoltà: E

10 Marzo – Carso Triestino: escursione al monte Ermada (Aldo Vidulich)

Il M.te Ermada (323 m) è stato un invalicabile baluardo austro-ungherese in direzione di Trieste. Si sale da est per mulattiera e tipico sentiero sassoso carsico. Faremo un anello partendo da Ceroglie (140 m) con visita a quattro delle maggiori grotte naturali adattate ad uso bellico (grotta ospedale, grotta del motore), oltre che ad osservatori, ricoveri, postazioni, bunker, trincee sulla lunga linea di cresta.

Difficoltà: E

7 Aprile – Laguna di Marano: navigando tra i casoni sulla foce del fiume Stella (Silvana Rovis)

In battello navigando lungo la Laguna di Marano arriveremo alla foce del fiume Stella, dove ci sono i famosi casoni e le bilance di pesca. Il trattamento a bordo sarà speciale. Sosta poi in uno dei casoni con un pranzo, a base di pesce, abbondante e saporito. Panorama splendido, con vista sulle montagne se il meteo ci aiuterà. Il battello ha una capacità limitata per cui il numero massimo di partecipanti sarà di 70-80 unità.

Difficoltà: T

2-5 Maggio – Umbria: camminata nei dintorni di Orvieto (TR) (Franco Laicini)

1° giorno - Ritrovo del gruppo a Orvieto. Sistemazione per la notte al B&B Ripa Medici.

2° giorno - Da Orvieto a Parrano. È un percorso lungo ma con un dislivello poco superiore ai 300 metri. Pernottamento in un B&B al centro del paese.

3° giorno - Da Parrano a Montegabbione. Anche questo è lungo ma meno del precedente. Pernottamento in alcuni B&B nei dintorni del paese.

4° giorno - Da Montegabbione a Monteleone e poi a Fabro. Tappa di media lunghezza utile per il ritorno nei rispettivi luoghi dalla stazione ferroviaria del paese.

Difficoltà: EE

14-18 Maggio – Dalmazia: viaggio e navigazione alle isole Brazza e Incoronate (Vieri Pillepich)

Una gita di quattro giorni in Dalmazia, con l'isola di Brazza ed il giro delle Incoronate.

Incontro a Omisalj dove si dorme la sera prima dell'inizio del giro e si ritorna alla sera dell'ultimo giorno.

Partenza il primo giorno da Omisalj per Spalato con sosta di un paio d'ore per visitare Traù, poi col traghetto da Spalato all'isola di Brazza. Secondo e terzo giorno sull'isola con la possibilità di visitare i luoghi più interessanti dal punto di vista storico e turistico. Al pomeriggio del terzo giorno ritorno sulla terraferma a Spalato, trasferimento nei pressi di Sebenico da dove il quarto giorno ci s'imbarca su un battello per il giro nell'arcipelago dell'Incoronate. Al pomeriggio si parte per Omisalj dove si conclude il giro.

Difficoltà: T

31 Maggio – 2 Giugno: Raduno e assemblea a Torino

Ospiti per l'assemblea al Museo Nazionale della Montagna sul Monte dei Cappuccini con cena sociale nel sottostante ristorante del CAI. Possibilità di visite ai musei della città e possibile gita domenica alla Sacra di S. Michele all'imbocco della Val di Susa.

Difficoltà: T

21-24 Giugno – Alpi Marittime: da Terme di Valdieri ai rif. Bozano e Questa (Roberto Monaco e Maurizio Garone)

Volevamo andare nelle valli di Lanzo ma l'apertura ritardata di alcuni rifugi ci ha indotti a cambiare itinerario riportandoci nelle valli Gesso delle Marittime. Nel 2015 abbiamo toccato i rifugi Remondino, Genova-Figari e Buzzi-Morelli compiendo di fatto il periplo dell'Argentera. Quest'anno percorreremo nel primo giorno la valle della Casa per salire al rifugio Bozano. Nel secondo e terzo giorno per il vallone del Valasco saliremo al rifugio Questa per un anello intorno ai laghi delle Portette, del Claus e di Valscura.

1° Giorno (venerdì 21 Giugno). Nel pomeriggio raggiungeremo con le auto le Terme di Valdieri (CN), a quota 1368 m, nel Parco naturale delle Alpi Marittime. Pernoteremo all'Albergo Turismo che si trova proprio davanti al Centro visite del parco.

2° Giorno (Sabato 22 Giugno). Con le auto raggiungeremo il Gias delle Mosche (1569 m) a circa 4 Km dalle terme. Lasciate le auto saliremo al Rifugio Bozano (CAI Genova-ligure, 2453 m). Si incomincia a salire in un bosco e per un sentiero abbastanza ripido si arriva in circa un'ora a quota 1847 m. al Gias del Saut. Si costeggia un torrente e si risale l'ampio vallone per arrivare in circa 45' al Gias della Mesa (2070 m). Da qui si risale, su grandi lastre sotto alla parete sud del Corno Stella, per giungere in circa un'altra ora al rifugio Bozano (2435 m). Per il ritorno si può effettuare un breve che anello che passa sopra il percorso fatto all'andata per poi riunirsi a questo sentiero. Tempo di percorrenza andata/ritorno 5h30, dislivelli 900↑↓. Pernottamento all'Albergo turismo alle Terme di Valdieri.

3° Giorno (Domenica 23 Giugno). Salita al Rifugio Questa (CAI Genova-ligure, 2388 m). Si risale il vallone del Velasco passando per la ex Casa reale di caccia (1763 m). Si segue un sentiero lungo un torrente fino a incontrare la strada militare che ci porta fino a quota 1966 m. Di qui ancora per sentiero si incontra a quota 2300 una carrareccia che collega i vari laghi della zona. Dopo averla attraversata, si sale ancora un poco fino al rifugio che si trova sulla sponda nord del lago delle Portette. Tempo di percorrenza 4h30, dislivello 1000↑. Pernottamento al Rifugio.

4° Giorno (Lunedì 24 Giugno). Ritorno alle Terme di Valdieri. Dal Rifugio Questa si procede fino al lago del Claus (2344 m) e successivamente, per carrareccia, al lago inferiore di Valscura (2274 m). Per la strada militare si scende poi al Pian del Velasco (1976 m) e alle Terme di Valdieri. Tempo di percorrenza 3h30, dislivello 1000↓.

Costi (mezza pensione): Albergo Turismo: 54 euro, Rifugio Questa: 40 euro

Difficoltà: EE

5-7 Luglio – Slovenia: gita ai “rifugi perduti” (Vieri Pillepich)

Una gita di due giorni per visitare i resti di un paio di nostri rifugi. Se lo stato della neve e il meteo lo permetterà potremo fare una salita sul Nevoso e poi in macchina fino a Cabarska Polica per il rifugio “Guido Rey”. Altrimenti da Fiume potremmo raggiungere l'Egisto Rossi ed il Paulovaz con eventuale salita a qualche cima della zona di Fiume: Monte Maggiore o Monte Aquila nel caso del Rossi e del Paulovaz.

Difficoltà: E

21-27 Luglio – Dolomiti: settimana alpinistica/escursionistica nel parco Puez-Odle (Aldo Vidulich)

Una settimana in cui torneremo come nel 1992 e nel 2007 nel Parco delle Odle - Puez. Il programma dettagliato sarà da perfezionare. Comprenderà pernottamenti nei classici rifugi Genova, Puez, Firenze e per la parte alpinistica le ferrate per le vette del Sass Putia e del Sass Rigais. Compatibilmente con le situazioni contingenti potremo salire sul Sassongher, sulla Cima Puez, sul Piz Duledes, sul Monte Tullen. A richiesta, possibile estensione finale con trasferimento sabato 27 nella zona di Cortina e salita domenica per la ferrata Michielli-Strobel a Punta Fiammes (Gruppo del Pomagagnon).

Difficoltà: EE/EEA

29 Agosto-1 Settem. – Alpi Retiche: escursione sotto il massiccio del Bernina in Alta Valmalenco (Carmelo La Ferla)

1° giorno - Arrivo al Rifugio Zoia salendo per la Valmalenco fino al lago di Campo Moro (1934 m), dove posteggiare le auto, e per una decina di minuti fino al rifugio.

2° giorno - Dalla diga di Campo Moro si sale fino al Rifugio Marinelli Bombardieri (m 2813) con un dislivello di circa 900 m passando per il rifugio Carate (m 2636) e la Bocchetta delle Forbici. Tempo di percorrenza circa 6 ore. Pernottamento al Rifugio Marinelli.

3° giorno - Dal Rifugio Marinelli al Rifugio Bignami attraverso la Bocchetta di Caspoggio (2983 m) con attraversamento generalmente semplice del ghiacciaio di Caspoggio (utile avere con sé dei ramponcini). Segue discesa con catene di sicurezza (pochi tratti di alcuni metri) verso il rifugio Bignami (2401 m). Tempo di percorrenza 4

ore. Arrivati al Rifugio Bignami visita alla Vedretta di Fellaria lungo il sentiero glaciologico (da prenotare la visita con guida). Pernottamento al Rifugio Bignami.

4° giorno - Dal Rifugio Bignami si scende all'Alpe Gembrè e costeggiando il Lago di Gera e il Lago di Campo Moro si ritorna alle auto in circa 3 ore.

Difficoltà: EE

14-20 Settembre – Sardegna: camminate nei dintorni di Cala Gonone (Franco Laicini)

1° giorno - arrivo a Olbia e affitto delle macchine o di un pulmino (dipenderà dal numero dei partecipanti) e partenza per Cala Gonone: hotel Cala Luna.

2° giorno - Escursione a Cala Luna.

3° giorno - Escursione alle gole di Gorrupu.

4° giorno - Escursione a Tiscali.

5° giorno - Spostamento a Porto San Paolo (o Porto Taverna) e imbarco per l'isola di Tavolara. Escursione fino alla cima del monte. Ritorno a Cala Gonone.

6° giorno - Ritorno a Olbia e scioglimento del gruppo.

Possibilità di aggiungere un giorno ulteriore per attività libera (giornata al mare, visita della grotta di Ispinigoli, ...).

Difficoltà: E

27-29 Settembre – Valbruna (UD): escursioni in Slovenia e al monte Lussari (Ave Giacomelli)

1° giorno – Pernottamento a Valbruna (Tarvisio) nella Casa Alpina della sezione CAI XXX ottobre di Trieste.

2° giorno – Partenza per la Slovenia, visita al paese di Kranjska Gora (noto per le gare di coppa del mondo). Proseguimento in macchina per pochi chilometri per intraprendere a piedi un sentiero molto piacevole lungo un corso d'acqua dove si incontrano due cascate. Dislivello in salita sui 600 metri. Ritorno per pernottamento alla Casa Alpina.

3° giorno - Salita al Monte Lussari in funivia (chi desidera può percorrere il sentiero di circa 1000 metri di dislivello). Piacevole visita al Santuario di Monte Lussari e salita alla Cima del Cacciatore (circa 500 metri.) da cui si gode un bellissimo panorama sulle Alpi Giulie e non solo. Rientro in funivia e scioglimento del gruppo.

Difficoltà: E/EE

12-13 Ottobre – Camminata sul Carso Triestino in occasione della Barcolana (Betty Borgia e Ave Giacomelli)

Per la Barcolana è necessario trovare (per tempo...) da dormire in zona il sabato sera, per poi scendere a Trieste sabato pomeriggio sulle Rive al Villaggio Barcolana, con gli ormeggi delle grandi signore della regata, chioschi commerciali e gastronomici e di tutto e di più (alla sera fuochi artificiali, regata notturna davanti piazza Unità, maxi concerto, ecc.). Domenica mattina accaparramento di posto sul ciglione carsico (Monte Grisa, Prosecco, strada napoleonica, qualunque sasso andrà bene). Partenza alle 10 (l'ammassamento barche comincia un'oretta prima) i primi arrivano in 60-80 minuti davanti a piazza Unità, se c'è vento. Poi da scegliere una passeggiata possibile: Santuario Monrupino (anche in auto fin su), Monte Lanaro o San Leonardo, ecc.

Difficoltà: E

18-21 Ottobre – Naturno (BZ): escursioni sui sentieri delle rogge in val Venosta (Roberto Monaco e Flavio Zanella)

Pernottamenti in un albergo del paese di Naturno, facilmente raggiungibile anche con il treno.

1° giorno - Escursione lungo la roggia della val Senales. Una delle più spettacolari rogge che, partendo dalla località Ratisio Nuovo in val Senales, passa per Castel Juval (residenza di Reinhold Messner) e conduce al paese di Ciardes.

2° giorno - Escursione lungo il sentiero dei Mille Scalini. L'itinerario percorre il tratto dell'Alta Via di Merano che va dai masi alti di Rablà a Naturno.

3° giorno – Escursione lungo la roggia di Marleno. Tracciato irriguo che risale alla metà del 1500 ed ancora perfettamente funzionante.

Tutti i percorsi hanno tempi di percorrenza che variano dalle 3 alle 5 ore. I dislivelli sono contenuti e, nel caso delle rogge, sono pianeggianti o in leggera discesa. I punti di partenza e di arrivo, sono nei pressi di fermate di mezzi pubblici.

Difficoltà: E

10 Novembre: Castagnata in luogo da definire

15 Dicembre: Pranzo di Natale in luogo da definire

NOTE

I programmi delle suddette gite sono da considerarsi assolutamente di massima e potranno subire alcune variazioni, dovute a cause di forza maggiore, di cui i soci, come sempre, verranno tempestivamente informati.

Con ampio anticipo sulla data della gita stessa, ai soci verrà inviato il programma definitivo con tutti i dettagli, in modo che il coordinatore di gita possa fare le dovute prenotazioni.

Nelle gite è importante portare con sé la tessera CAI con bollino 2019 e la tessera sanitaria.

In ottemperanza alle clausole assicurative è importante che le attrezzature individuali di sicurezza dei set da ferrata siano conformi alle ultime norme UIAA e in regola con la data di scadenza.

Per alcune gite, soprattutto quelle di un giorno, per i soci che arrivano da lontano sarà previsto il pernottamento in zona sin dalla sera prima.